INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

Determinazione Direttoriale 84/2024

CODICE BANDO 2024INAFRIC-IAM-2010103-001

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di un anno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività di sviluppo e testing di software per l'accelerazione di simulazioni a N-corpi e/o idrodinamiche, generazione di dati sintetici, metodi di inferenza likelihood-free, per applicazioni in ambito cosmologico/astrofisico, attraverso metodi di Machine/Deep Learning, previste nel "Programma di Ricerca" della proposta progettuale CN_00000013 – "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", Codice Unico di Progetto C53C22000350006, Avviso pubblico D.D. n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. 3175 del 18.12.2021, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla ricerca all'impresa" ("M4C2"), "Linea di investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") finanziato dalla Unione Europea – NextGenerationEU, limitatamente alle attività di competenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI ASTROFISCA SPAZIALE E FISICA COSMICA DI MILANO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il ***"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"***, ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "***Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3***";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene ***"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"***, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le ***"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168 "***, ed, in particolare, lo ***"Allegato 1";***

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di ***"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"***;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il ***"Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"***;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il ***"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"***;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune ***"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"***;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")*** e contiene ***"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"***;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** come *"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il ***"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"***, ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"***, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune ***"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"***;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il ***"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"***;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il ***"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"***, come modificato e integrato dallo ***"Allegato 2"*** del Decreto

Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la ***"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"***;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il ***"Codice in materia di protezione dei dati personali"***;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il ***"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"***, ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il ***"Codice della Amministrazione Digitale"***;

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di ***"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"***, ed, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il ***"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"***;

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune ***"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"*** ed è stata conferita la ***"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"***, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"***, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in ***"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"***;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene ***"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"***, convertito, con

modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la ***"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"***;
- contiene alcune ***"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"***;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in ***"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"***, e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la ***"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"***;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega *"…il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica…"*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il ***"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"***;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il ***"Codice dell'ordinamento militare"***, ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il ***"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"***;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle ***"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"***, alle ***"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"*** e ai ***"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"***;

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune ***"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"***;
- disciplina, in particolare, la *"…armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo…"*;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni ***"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"***;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune ***"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le ***"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"***, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei ***"principi"*** e dei ***"criteri direttivi"*** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le ***"Disposizioni"*** che hanno ***"riordinato"*** in un unico ***"corpo normativo"*** la ***"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"***;

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune ***"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune ***"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "***Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90***";
- chiarisce, tra l'altro, che "...*tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame*...";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune ***"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la ***"Carta della cittadinanza digitale"***;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di ***"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"***;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"***;
- l'articolo 16, che definisce ***"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"***;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di ***"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"***;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "***Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero***

95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

- integra, a tal fine, la "***Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6***";
- chiarisce, tra l'altro, che "...*gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica*…";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della ***"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"***;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene ***"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la ***"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***, ed, in particolare, gli articoli 6, 7, 9 e 11;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle ***"facoltà assunzionali"*** degli Enti di Ricerca;

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune ***"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune ***"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi***

degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO il ***"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"***, denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")***, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione *di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE*"**, denominato anche ***"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")***;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"*** e il ***"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"***, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il ***"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"*** e il ***"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"***, e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, che contiene alcune ***"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate ***"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")"***, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il **1° maggio 2022** e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la ***"Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"***;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "*…le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza…*";

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo ***"Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici"***;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "***Regolamento di modifica del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi***";

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, dispone che:
  - al fine di "*…garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente…*";

- qualora "*…il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato…*";

- l'articolo 9, comma 9, dello stesso Decreto stabilisce che "*…il Presidente e i Membri delle "**Commissioni Esaminatrici**" possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi…*", fermo restando che "*…l'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso…*";

VISTA la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)"** e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il ***"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"***, sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO il ***"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007"***, sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il ***"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018"***, sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021***", sottoscritto il 6 dicembre 2022, e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 11;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021***", sottoscritto il 18 gennaio 2024;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo ***"Statuto"*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"***;

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

VISTO il nuovo ***"Statuto"*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"***, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul ***"Sito Web Istituzionale"*** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il ***24 settembre 2018***;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che "*...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...*", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
  a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "***Regolamento***", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
  b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "***indennità di carica***", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "***Statuto***" che al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO il ***"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"***, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto ***"Regolamento"***;

VISTO il ***"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il ***"Capo II"***, che disciplina il ***"Reclutamento di personale a tempo determinato"***;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto ***"Regolamento"***;

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

CONSIDERATO che il ***"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"***, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** ha approvato i ***"Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"***, stabilendo, in particolare, che:

- per *"...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili..."*;
- attesa *"...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono,* ***oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)...***"*;

VISTA la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Documento"** che modifica e integra la disciplina delle **"Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni",** come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

CONSIDERATO che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "***Statuto***", Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale il Dottore **Andrea DE LUCA** è stato nominato Direttore dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano***", che ha Sede a Milano, a decorrere 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160 con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", è stato conferito al Dottore **Andrea DE LUCA**, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano*** ", che ha Sede a Milano;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la ***"nuova "Policy" per il conferimento di assegni per lo svolgimento di***

attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "***Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca***";

VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "**Disciplina**" il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate"…*sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato*…";

VISTO Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "***Consorzio***" per la creazione di una "***Infrastruttura Europea di Ricerca***" ("***ERIC***") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "***Bilancio Generale***" della "***Unione Europea***" e, conseguentemente:

a) modifica i Regolamenti, emanati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
c) abroga il Regolamento (UE, EURATOM) del 26 ottobre 2012, numero 966/2012, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;

VISTO il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "***istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili***" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

VISTO l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "***obiettivi ambientali***" e fissa, tra gli altri, il principio di "***non arrecare un danno significativo***", ovvero il principio del "***Do No Significant Harm***" ("***DNSH***");

VISTO il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "***istituisce uno strumento della Unione Europea per la ripresa, a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19***";

VISTA la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "***Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"*** ha approvato il "***Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027***", il quale prevede anche la definizione di un "***Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca***";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "*…attuazione del Programma **"Next Generation EU**" è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del "**Next Generation EU-ITALIA**", con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno **2021**, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno **2022**, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno **2023**…*";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "*…uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "**Fondo**" di cui al comma 1037…*";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
  - le "*…amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi "**target**", sia intermedi che finali…*";
  - al fine di "…supportare le attività' di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "***Next Generation EU***", il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento

della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico…";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "***Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza***";

VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "***istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea***";

VISTO il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:

a) sono state emanate le "***Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura***";

b) sono state definite le "***Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti***";

VISTO il "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "***Economia e Finanza***" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e altre "***Misure urgenti per gli investimenti***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "***Supervisory Board***" del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") del Ministero della Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e adotta le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "***amministrazioni centrali***" titolari di interventi previsti dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");

CONSIDERATO che le "***amministrazioni centrali***" titolari di interventi previsti dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") sono tenute, in particolare, a provvedere "*…al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività…*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "***Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca ("PNIR") 2021-2027***", che definisce "*…l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle "**Infrastrutture di Ricerca**" e definisce ed aggiorna le priorità nazionali…*";

VISTA la "***Roadmap***" per l'anno **2021** dello "***European Strategy Forum on Research Infrastructures ("ESFRI")***", ovvero del "***Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca***";

CONSIDERATO che, per l'Italia, il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("***PNRR***") prevede **6** "***missioni***" e **16** "***componenti***", con un finanziamento complessivo pari ad **€ 201.504.000.000,00**, così articolato:

a) **€ 191.500.000.000,00**, a valere sul "***Dispositivo di Ripresa e Resilienza***" ("***RRF***");
b) **€ 30.004.000.000,00**, a valere sul "***Fondo Nazionale Complementare***" ("***FNC***");

VISTI i "***principi trasversali***" fissati dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") e, in particolare, il principio del "***contributo all'obiettivo climatico e digitale***" (cosiddetto "***tagging***"), il principio di "***parità di genere***" e il principio della "***protezione e valorizzazione dei giovani***";

VISTI anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "***target***" e "***milestone***" e a garantire il raggiungimento degli "***obiettivi finanziari***";

VISTO il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il

quale è stata disposta la "***Assegnazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione***";

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), un finanziamento complessivo di **€ 11.732.000.000,00**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "***componenti***":

a) "***Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università***" ("***M4C1***");
b) "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***");

CONSIDERATO in particolare, che:

- nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", la "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), mira a "*…sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza…*";
- le linee di intervento previste dalla "*Componente 2*", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), coprono "*…l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico…*";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "***Componente***" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad **11,44 miliardi di euro**;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "*…struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**")…*";

VISTE le "***Linee Guida***" delle "***iniziative di sistema***" della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), fornisce alcune "***Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti***";

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)***

e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "***Cabina di Regia***" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Riforma 1.1***", che riguarda la "***Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità***", contiene alcune "***Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie***";

VISTO il "Documento" del 17 dicembre 2021, che:

a) descrive, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), la "***Missione***" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "***Componenti***" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;

b) contiene una "***Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero***", con specifico riferimento sia alla "***Missione 4***", "***Componente 1***", denominata "***Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università***", che alla "***Missione 4***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***";

c) specifica, nell'ambito dei singoli "***Interventi***", le "***Riforme***" e gli "***Investimenti***";

VISTI in particolare, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"):

a) la "***Riforma 1.1***", che riguarda la "***Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità***";

b) la "***Linea di Investimento 1.4***", che:

- riguarda il "***Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***";
- mira "*…al finanziamento della creazione di "**Centri di Ricerca Nazionali**", selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione…*";
- prevede che "*…la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore…*";
- considera "*…elementi essenziali di ogni "**Centro di Ricerca Nazionale**":*
  1) la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;

2) *il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;*
3) *il supporto alle "**start-up**" e alla generazione di "**spin off**"...";*

CONSIDERATO che, relativamente agli "***Interventi***" previsti nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la "***milestone***" di "***livello europeo***" ("***M4C2-19***") fissata al **30 giugno 2022**, che consiste "*...nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies...*";

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "***Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento di Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU***";

VISTO il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale è stato modificato lo "***Avviso***" emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, come innanzi richiamato;

CONSIDERATO che lo "***Avviso***" emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, prevede, in particolare, che:

- i "***Centri Nazionali***" ("***CN***") sono "*...aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Enti Pubblici di Ricerca e altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati, che svolgono attività di ricerca...*";
- i "*...predetti soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del "**Piano Nazionale delle Ricerche 2021-2027**" e della "**Agenda Strategica per la Ricerca**" della "**Unione Europea**" e devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale...*";
- la "*...proposta progettuale deve essere finalizzata alla creazione del "**Centro Nazionale**" con l'indicazione della struttura di "**governance**" di tipo "**Hub&Spoke**"...*";
- lo "**Hub**" è il "*...soggetto attuatore, costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri*

*soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del "**Centro Nazionale**"…*";

- lo "***Hub***" deve essere "*…costituito successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e in forma stabile, non temporanea…", e deve essere "…dotato di autonoma personalità giuridica…*";
- le "*…Università statali e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca dovranno rappresentare, per tutta la durata del Programma di Ricerca, la maggioranza dei soci/fondatori e dei componenti degli organi di governo dello "**Hub**"…* ";
- lo "***Hub***" rappresenta "*…il "**referente unico**" per l'attuazione dei Programmi di Ricerca del "**Centro Nazionale**" nei confronti del Ministero della Università e della Ricerca, svolge le attività di gestione e di coordinamento del "**Centro Nazionale**", riceve le "**tranche**" di agevolazioni concesse, da destinare alla realizzazione del Programma di Ricerca, verifica e trasmette allo stesso Ministero la rendicontazione delle attività svolte dagli "**Spoke**" e dai loro affiliati…*";

CONSIDERATO che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha accolto la proposta, avanzata dallo "***Istituto Nazionale di Fisica Nucleare***", di presentare, in collaborazione con Università statali ed altri Enti di Ricerca, un progetto finalizzato alla costituzione di un "***Centro Nazionale***", denominato "***Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing***", nell'ambito della "***area tematica***" di cui all'articolo 1 del predetto "***Avviso***", denominata "***Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni***";

VISTA la Delibera del 4 febbraio 2022, numero 5, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- formalmente autorizzato la partecipazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in qualità di "***Fondatore***" e con il ruolo di "**Spoke**", al "***Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing***", configurato come "***Hub***", in conformità a quanto previsto dallo "***Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento di Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con l Programma Next Generation EU***", che è stato emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, come innanzi richiamato, modificato dal Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;
- conferito mandato al Presidente "*…di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della "**area tematica**" di cui all'articolo 1 del predetto "**Avviso**", denominata "**Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**", del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**"…";*

- stabilito "…*che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero della Università e della Ricerca ai fini della formale costituzione del predetto "**Centro Nazionale**", previste per l'adesione al "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**", verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, ove necessario e sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione*…";

CONSIDERATO che, in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato le cinque proposte di costituzione di "***Centri di Ricerca Nazionali***" che, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di **1,6 miliardi di euro**;

CONSIDERATO che, tra le predette proposte, figura anche quella denominata "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" (CN_00000013 "Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***"), che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di **€ 319.938.979,26**;

VISTO il Decreto del "***Ministero Dell'Università e della Ricerca***" del 17 giugno 2022, numero 1031, con il quale è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale ""***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***";

CONSIDERATO che, a seguito della ammissione a finanziamento della predetta proposta progettuale, è stata avviata la procedura preordinata alla formale costituzione di una "***Fondazione***", con il ruolo di "***Soggetto Attuatore***" ("***Hub***"), per la realizzazione del "***Programma di Ricerca***" del predetto "***Centro Nazionale***", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, più volte citato;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle tempistiche stabilite per gli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), come precedentemente descritti, i quali devono concorrere al raggiungimento della "**milestone**" di "livello europeo" ("***M4C2-19***"), che è stata fissata al **30 giugno 2022**, con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore **Filippo Maria ZERBI**,

nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al fine di consentire:

a) il perfezionamento della formale costituzione della "***Fondazione***", con il ruolo di "***Soggetto Attuatore***" ("***Hub***"), per la realizzazione del "***Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***";

b) l'adesione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" alla predetta "***Fondazione***", nella qualità di "***Fondatore Proponente***";

c) il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila euro**,

ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di **€ 100.000,00** dal "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.04.08 "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***", "***Funzione Obiettivo***" 1.05.01.05 "***Progettualità di Ricerca di Base***", "***Capitolo***" 1.03.02.99.999.01 "***Altre spese di servizi per la ricerca scientifica", al "Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.04.08 "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***", "***Funzione Obiettivo***" 1.05.01.05 "***Progettualità di Ricerca di Base***", Capitolo 1.03.02.99.003 "***Quote di associazioni***";

VISTO l'Ordine di Servizio del 22 giugno 2022, numero 2, con il quale, a decorrere dal **23 giugno 2022** e fino al **31 dicembre 2022**, è stato conferito all'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, alla signora **Raffaelina FERRARA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale e al Dottore **Francesco SERRATORE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, l'incarico di "...*apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni richieste dal Direttore Scientifico, limitatamente agli "**storni di bilancio**" che originano trasferimenti di risorse nell'ambito dei "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sua sfera di competenza, atteso che, nelle more di una specifica definizione dei flussi procedurali tra le due Direzioni relativi ai predetti trasferimenti, gli stessi verranno autorizzati, nel periodo temporale innanzi specificato, con Determina a firma del Direttore Generale*...";

CONSIDERATO che, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il pagamento della quota che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" è tenuto a versare ai fini della adesione, nella qualità di "***Fondatore Proponente***", alla "***Fondazione***" costituita, con il ruolo di "***Soggetto Attuatore***" ("***Hub***"), per la realizzazione del "***Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la collaborazione della Signora **Raffaelina FERRARA** e del Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con "***Ordine di Servizio***" del 22 giugno 2022, numero 2, ha predisposto la variazione di bilancio

del 23 giugno 2022, numero 2179, che è stata inserita, in "***modalità provvisoria***", nel "***software di contabilità***" denominato "***TEAM***";

VISTA la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, con la quale il Direttore Generale ha:

- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con "***Ordine di Servizio***" del 22 giugno 2022, numero 2, ad apportare al Bilancio Gestionale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota innanzi richiamata;
- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE** a rendere "***definitiva***" la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, predisposta per le finalità innanzi specificate e già inserita, in "***modalità provvisoria***", nel "***software di contabilità***" denominato "***TEAM***";

VISTA la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato "*…l'adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella sua qualità di "**Fondatore Proponente**", alla "**Fondazione**" per la costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing")**…*";
- conferito il "*…mandato al Presidente in ordine alla sottoscrizione dello "**Atto Pubblico di Adesione**" alla "**Fondazione**" per la costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**"…*";
- autorizzato "*…il pagamento del contributo ordinario per l'anno 2022, fissato in **€ 100.000,00** (Euro centomila/00)…*";
- autorizzato "*…la spesa di **€ 100.000,00** (Euro centomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del predetto contributo…*", che grava sui "*…fondi iscritti nella "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.003 "**Quote di Associazioni**", del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022…*";
- stabilito che "*…la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per la corresponsione del contributo ordinario degli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli dei Bilanci Annuali di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei relativi Esercizi Finanziari…*";

CONSIDERATO che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella sua qualità di "***Fondatore Proponente***" della "***Fondazione***" per la costituzione del "***Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big***

Data and Quantum Computing"), è "***Spoke***" di una area tematica ("***Astrophysics and Cosmos Observations***" - denominata anche "***Spoke 3***"), e affiliato (partner) ad ulteriori tre aree tematiche ("***Future HPC and Big Data***" - denominata anche "***Spoke 1***"; "***Fundamental Research and Space Economy***" - denominata anche "***Spoke 2***"; "***Quantum Computing***" - denominata anche "***Spoke 10***"), con un finanziamento complessivo pari ad **€ 10.471.259**, che dovrà essere, in parte, assegnato anche ad altri "***soggetti affiliati***"

VISTA la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, con la quale:

- sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, come trasmessi dal Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di "***Segretario***" della "***Commissione Esaminatrice***", nonché di "***Responsabile del Procedimento***", ivi compresa la "***graduatoria finale di merito***";
- il Dottore **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***" con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, è stato dichiarato vincitore della procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ed è stato contestualmente nominato "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- è stato stabilito che il Dottore **Davide FIERRO**, nella sua duplice e contestuale qualità di titolare del predetto incarico dirigenziale e di "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, svolgerà i compiti già stabiliti nello "***Avviso di Selezione***" approvato con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, come di seguito riportati e specificati:
  a) definire l'organizzazione interna e curare la gestione tecnica, amministrava e contabile del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" innanzi citato;
  b) coordinare le attività dei "***Research Managers***" e, più in generale, dei vari "***Referenti***" delle attività previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", con riferimento sia a quelli nei quali

l'Ente svolge il ruolo di "***Soggetto Capofila***", "***Prime***" o "***Spoke***", sia a quelli nei quali l'Ente partecipa come "***Soggetto Partner***", fornendo loro il necessario supporto nei seguenti ambiti:

- gestione dei progetti;
- gestione della documentazione;
- gestione delle procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi e per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche;
- rendicontazione;

c) coordinare le procedure amministrative e contabili e gli affari legali specifici, avvalendosi del personale assegnato al "***Centro***" e della collaborazione delle competenti "***articolazioni organizzative***" sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***";

d) adottare, previa "***delega di funzioni***" conferita dal Direttore Generale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, avvalendosi, ai fini della predisposizione degli stessi, del personale assegnato al "***Centro***" e della collaborazione delle competenti "***articolazioni organizzative***" sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***";

e) curare le procedure di reclutamento ed amministrare la distribuzione del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", di concerto con le due Direzioni Apicali e i Direttori delle "***Strutture di Ricerca***";

f) curare, quale interlocutore primario, i rapporti con il Ministero della Università e della Ricerca per tutte le problematiche che riguardano lo svolgimento delle attività previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e la loro rendicontazione;

g) aggiornare periodicamente la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, ciascuna nell'ambito delle rispettive, specifiche prerogative e competenze, sullo stato di avanzamento dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati e sulle problematiche che riguardano lo svolgimento delle relative attività;

- la Direzione Generale ha conferito al Dottore **Davide FIERRO** la "***delega di funzioni***", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- è stato disposto che il "*...Dottore **Davide FIERRO**, in forza della predetta "**delega di funzioni**", potrà adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, ai fini della organizzazione, del funzionamento e della gestione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito con la Delibera*

*del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, di cui è "**Responsabile**", e dell'espletamento dei compiti innanzi riportati e specificati…*";

CONSIDERATO che il "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, è stato formalmente attivato ma, per una serie di oggettive difficoltà, non è mai diventato operativo;

CONSIDERATO che la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno, quindi, verificato la permanenza di condizioni e presupposti che hanno motivato, inizialmente, la costituzione e, successivamente, l'attivazione del predetto "***Centro***";

CONSIDERATO che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2023:

- su "*…espressa richiesta del predetto Organo di Governo, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno aggiornato i presenti sullo stato di attuazione dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ed hanno esposto sinteticamente, mediante l'ausilio di "**slides**" all'uopo predisposte, le motivazioni per le quali sono venute meno le condizioni che hanno inizialmente giustificato la costituzione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del vigente "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**"…*";
- per "*…le predette motivazioni, le due Direzioni Apicali hanno proposto di disattivare il predetto "**Centro**" e di prevedere, in sostituzione, un "**Program Office**", che svolga funzioni di interfaccia tra i Responsabili Scientifici dei Progetti e i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" direttamente interessate alla loro attuazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di procedimenti, procedure e processi…*";

CONSIDERATO che, nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, approvato la "*…proposta delle due Direzioni apicali di disattivare il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del vigente "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" e ha dato loro mandato di adottare, previa consultazione del Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dei Responsabili Scientifici dei Progetti, tutti gli atti connessi e conseguenti…*";

CONSIDERATO che sia i Direttori di Struttura che i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" hanno affermato di non essere contrari alla istituzione di un "***Program Office***" che svolga le funzioni specificate in precedenza;

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS
Istituto di Astrofisica e Fisica Cosmica di MILANO

ATTESA pertanto, la necessità di assicurare, con la attivazione di un "***Program Office***" in sostituzione del predetto "***Centro***", il necessario supporto ai Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e ai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", che sono chiamati concretamente a realizzarli;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63, con la quale il Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ha, pertanto:

- conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***" con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, l'incarico di "***Program Officer***":
  a) per lo svolgimento, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano di Ripresa e Resilienza***", delle "*…"**funzioni**" di interfaccia tra i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti e i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" direttamente interessate alla loro attuazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di procedimenti, procedure e processi…*";
  b) per la gestione di tutte le attività connesse alle predette "***funzioni***";
- stabilito che:
  - l'incarico di "***Program Officer***" conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** avrà la durata di due anni, a decorrere dal **16 giugno 2023**, e potrà essere rinnovato;
  - in forza dell'incarico innanzi specificato, l'Ingegnere **Davide FIERRO** è inquadrato, a decorrere dal **16 giugno 2023**, nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, Quinta Fascia Stipendiale;
  - all'Ingegnere **Davide FIERRO** verrà corrisposto un compenso annuale lordo, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, che:
    - è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, collocato nella Quinta Fascia Stipendiale;
    - ammonta presuntivamente a **€ 123.110,65**;
- autorizzato la relativa spesa, che graverà sui pertinenti Capitoli di Spesa del "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.04.08 "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***", Codice "***Funzione Obiettivo***" 1.05.0332.23 "***Fondo Pluriennale SKA-CTA***", del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2023**;

- delegato al Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "***Stato Giuridico del Personale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", la predisposizione del contratto individuale di lavoro con l'Ingegnere **Davide FIERRO** per la disciplina dell'incarico che gli è stato conferito, come specificato nei precedenti capoversi;
- disposto che:
  - con la stipula del predetto contratto individuale di lavoro, l'Ingegnere **Davide FIERRO** verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico e con diritto alla conservazione del posto;
  - a decorrere dal **16 giugno 2023**, cesserà automaticamente l'incarico di "***Project Manager***" del Progetto dal titolo "***Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: SRT - HighFreq***" ("***PON SRT***"), precedentemente conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** e ancora in essere;
- stabilito, infine, che:
  a) a decorrere dal **16 giugno 2023**, viene costituito a tempo determinato, ovvero per l'intero periodo di durata dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", un "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Program Office***", al fine di consentire al "***Program Officer***" di svolgere, regolarmente ed efficacemente, le sue "***funzioni***" e le relative attività, come specificate in precedenza;
  b) al "***Program Office***" viene assegnato, a decorrere dalla medesima data indicata nella precedente lettera a), l'Ingegnere **Davide FIERRO** con le funzioni di "***Responsabile***";
  c) al fine di garantire il suo corretto e regolare funzionamento, al "***Program Office***" vengono inizialmente assegnate due unità di personale da inquadrare nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, che verranno assunte in servizio con successivo provvedimento, utilizzando anche le liste di candidati risultati idonei in procedure di selezione già concluse;
  d) il "***Program Office***" opererà, comunque, in stretta collaborazione con tutti gli altri "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale e si avvarrà, ove necessario, anche dell'ausilio degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e delle altre "***articolazioni organizzative***" della "***Amministrazione Centrale***";
  e) il "***Program Office***" dovrà interagire, costantemente, sia con la Direzione Generale che con la Direzione Scientifica, al fine di garantire la necessaria sinergia con i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti più volte citati e con i Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" interessate;

VISTA la Determina Direttoriale del 21 giugno 2023, numero 69, con la quale la Direzione Generale ha, tra l'altro:

- disattivato, con decorrenza dal **16 giugno 2023**, il "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "***Piano di Ripresa e Resilienza***", in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2023 e di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63;
- stabilito che, a decorrere dal **16 giugno 2023**, la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, come precedentemente richiamata e integralmente riportata, limitatamente alla sua parte dispositiva, rimane priva di qualsiasi effetto;

CONSIDERATO che, a seguito della modifica delle soluzioni organizzative inizialmente adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente al fine di garantire la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", le "***Strutture di Ricerca***" sono state chiamate ad attivare e ad espletare sia le procedure di acquisizione di beni e servizi che le procedure di affidamento di lavori ed opere pubbliche con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***", ha già assicurato, sta assicurando e continuerà ad assicurare ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "***Strutture di Ricerca***", ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti, il necessario supporto, al fine di garantire il corretto e celere espletamento delle predette procedure;

CONSIDERATO altresì, che la Direzione Generale ha già assicurato, sta assicurando e continuerà ad assicurare, con le modalità richieste o ritenute più opportune, il necessario supporto a tutti i Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", a prescindere dalla circostanza che gli stessi prevedano o meno le procedure specificate nel precedente capoverso;

VISTA la nota del 8-11-2024, numero di protocollo 721, con la quale la **Dottoressa Carmelita CARBONE**, nella sua qualità di **Ricercatrice** dello ***"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano"***, ha richiesto al **Dottor Andrea DE LUCA**, nella sua qualità di "***Direttore dello Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano***", di provvedere al reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "***Ricercatore***", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di un anno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività di "***sviluppo e testing di software per l'accelerazione di simulazioni a N-corpi e/o idrodinamiche, la generazione di dati sintetici, i metodi di inferenza likelihood-free, per***

applicazioni in ambito cosmologico/astrofisico, attraverso metodi di Machine/Deep learning"*,** previste nel "Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***", da assegnare allo "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano***";

CONSIDERATO che, a causa degli specifici requisiti professionali richiesti, non è possibile utilizzare le vigenti graduatorie dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che:

a) al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il Profilo di "**Ricercatore**" per lo svolgimento di attività analoghe a quelle innanzi specificate;

b) la spesa prevista per il reclutamento della/e predetta/e unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2024**;

c) il vincitore della procedura di selezione attivata con il presente "***Bando***" svolgerà la propria attività lavorativa presso lo "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*** ";

VISTA l'informativa ticket nr.946119 del 12-11-2024**,** con la quale il **Dottor Andrea DE LUCA**, nella sua qualità di Direttore dello **"*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano*"** ha comunicato alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" l'intenzione di attivare una procedura concorsuale per il reclutamento di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, **per la durata di un anno, prorogabile,** ai fini dello svolgimento delle attività di **sviluppo e testing di software per l'accelerazione di simulazioni a N-corpi e/o idrodinamiche, la generazione di dati sintetici, i metodi di inferenza likelihood-free, per applicazioni in ambito cosmologico/astrofisico, attraverso metodi di Machine/Deep learning,** previste nel "***Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***";

ATTESO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "***Ricercatore***", Terzo Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad **€ 53.720,74**;

CONSIDERATO che, alla data del **31 dicembre 2023**, risultano in servizio numero 63 unità di personale inquadrate nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, di cui numero 38 appartenenti al genere maschile e numero 25 appartenenti al genere femminile;

ACCERTATO che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è inferiore al 30 %;
- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina non si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio ed, in particolare, sul "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" dello "**Istituto di Fisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano**" Codice "***Funzione Obiettivo***" 2.01.01.03 "***Centro Nazionale HPC: Spoke 3 - Astrophysic and Cosmos Observations***", "***Codice Unico Progetto***" ("***CUP***"): **C53C22000350006.**

VISTA la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "***Gender Equality Plan***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio **2022-2024**, comprensivo del "***Bilancio di Genere***" per l'anno **2022**;

DETERMINA

Articolo 1
Posti da coprire

1. Lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" indice, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018***", sottoscritto il 19 aprile 2018, e dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del "***Regolamento del Personale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, un concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "***Ricercatore***",Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di un anno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività di "sviluppo e testing di software per l'accelerazione di simulazioni a N-corpi e/o idrodinamiche, la generazione di dati sintetici, i metodi di inferenza likelihood-free, per applicazioni in ambito cosmologico/astrofisico, attraverso metodi di Machine/Deep learning " previste nel "***Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni***

Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")***, limitatamente alle attività di competenza dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

2. I relativi oneri graveranno sulla "***Funzione Obiettivo***" 2.01.01.03 "***Centro Nazionale HPC: Spoke 3 - Astrophysic and Cosmos Observations***, Codice Unico Progetto ("CUP") C53C22000350006, e, in caso di proroga, eventualmente anche anche sulla "***Funzione Obiettivo"*** 1.05.04.37.02 "***Attività scientifica per la missione Euclid – fase E ACCORDO ATTUATIVO n. 2024-10-HH.0***, Codice Unico Progetto ("CUP") F83D24000170001 *(ref. Anna Maria Di Giorgio)*" del "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 1.15 dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano***", con referente locale il Dottore Marco Scodeggio.
3. La Sede di Servizio e di Lavoro del vincitore della procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***" è lo "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano***", sito a Milano, in Via Alfonso Corti 12.
4. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore della procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***", avrà la durata di un anno e sarà eventualmente prorogabile.
5. Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, come richiamate nelle premesse del presente "***Bando***", e, comunque, dei limiti all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto di cui al comma 4 del presente articolo potrà essere prorogato nel caso in cui, alla sua scadenza:
   a) permangano le esigenze che hanno motivato l'attivazione della procedura di selezione;
   b) venga accertata la necessaria copertura finanziaria;
   c) la proroga non superi la durata del Progetto di Ricerca indicato nelle premesse del presente "***Bando di Concorso***" e nel precedente comma 1.

6. La procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***" è, contestualmente, finalizzata:
   a) a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
   b) a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "Bando di Concorso" è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

   a) Diploma di Laurea in "***Astrofisica***", ***"Astronomia"***, ***"Fisica"***, ***"Informatica"*** , ***"Ingegneria", "Matematica" o "Scienze dell'Universo"***, conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree

magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale i Diplomi di Laurea innanzi specificati sono stati equiparati dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

b) Dottorato di Ricerca in "***Astrofisica***", "***Fisica***", "***Ingegneria***", "***Matematica"*** o ***"Informatica***" ovvero documentata esperienza, di durata almeno triennale, maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri, in attività di ricerca post-laurea su temi attinenti le attività progettuali per le quali è stato richiesto il reclutamento della unità di personale specificata nel precedente articolo 1, comma 1.

2. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, sono, altresì, ammessi a partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***" i candidati che abbiano conseguito in uno Stato Estero titoli di studio analoghi a quelli indicati nel precedente comma 1, lettere a) e b), purché:
   a) il titolo di studio sia stato dichiarato equivalente o equipollente con provvedimento del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***", sentito il "***Ministero della Università e della Ricerca***";

   ovvero

   b) i predetti candidati abbiano attivato, entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, la procedura finalizzata al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero con l'invio al "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***" di apposita istanza.
3. I candidati che attivano la procedura di equivalenza o di equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero, ai sensi del precedente comma 2, lettera b), sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***" con riserva.
4. Il "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***" conclude il procedimento di riconoscimento della equivalenza o della equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero, ai sensi del comma 2 del presente articolo, limitatamente al vincitore della procedura di selezione, che ha, pertanto, l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della "***graduatoria finale di merito***" della predetta procedura al "***Ministero della Università e della Ricerca***" o al "***Ministero della Istruzione***" entro i quindici giorni successivi.
5. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza o di equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero sono reperibili sul "***Sito Web***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***" o sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***", ai seguenti link:
   a) https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1
   b) https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3).
6. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***" devono essere necessariamente:
   a) cittadini italiani o di uno Stato Membro della Unione Europea;

   ovvero

b) familiari dei cittadini di Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

ovvero

c) cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno rilasciato dalla Unione Europea a soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 7 della Legge 6 agosto 2013, numero 97.

7. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***" devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
   a) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
   b) età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalla legge per il collocamento a riposo;
   c) godimento dei diritti civili e politici;
   d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:
      - la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni;
      - la Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
   e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
   f) non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
   g) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
   h) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
   i) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
   l) non essere stato licenziato per motivi disciplinari, a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i vari comparti della Pubblica Amministrazione;
   m) buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.
8. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, sia i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea che i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
   a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "***Bando***", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
   b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
   c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
9. Tutti i requisiti richiesti dal presente "***Bando***" devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione che ne forma oggetto sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

10. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" e dichiarati nelle domande di partecipazione alla medesima procedura.

11. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***", come espressamente indicati nei precedenti commi 1, 6 e 7, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

12. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*** ", su proposta del "***Responsabile del Procedimento***".

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione

1. Il presente "***Bando di Concorso***" sarà pubblicato sul "***Sito Web***":
   - del "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***", al seguente indirizzo "*www.inpa.gov.it*";
   - dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "*www.inaf.it*", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Tecnologi a Tempo determinato***";
   - dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*** ", al seguente indirizzo " *www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/"*.
2. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa **unicamente per via telematica**, **a pena di esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica prevista dall'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, disponibile sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" al seguente indirizzo: https://www.inpa.gov.it, entro e non oltre **le ore 23:59** del 12/12/2024 , che coincide con il diciassettesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "***Avviso***" sul predetto "***Portale***".
3. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, dell'applicazione informatica che deve essere utilizzata per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***", il Direttore dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*** ", a seguito di apposito accertamento che confermi il malfunzionamento:
   a) dispone, con proprio provvedimento, la proroga del termine di scadenza inizialmente fissato per la presentazione delle predette domande per un periodo temporale pari a quello del malfunzionamento;
   b) pubblica sia sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" che sul "***Sito Web***" della predetta "***Struttura di Ricerca***" un "***Avviso***" che comunica l'accertato malfunzionamento e il nuovo termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
4. Ai fini della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***" è necessario procedere, in via preliminare, alla "***autoregistrazione***" al sistema, che può essere effettuata mediante l'accesso al "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" al seguente indirizzo: https://www.inpa.gov.it ovvero direttamente mediante l'accesso al

seguente indirizzo: https://pica.cineca.it/login e può essere perfezionata secondo le istruzioni riportate al seguente indirizzo: https://pica.cineca.it/login.

5. I candidati possono effettuare la "***autoregistrazione***" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica ovvero della identità digitale denominata "***SPID***".
6. Per accedere all'applicazione informatica denominata "***PICA***", con le modalità definite nel precedente comma 4, i candidati sono, inoltre, tenuti a riportare il seguente "***codice concorso***" **2024INAFRIC-IAM-2010103-001**.
7. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "***PDF/ZIP***".
8. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere debitamente compilata dal candidato in tutte le sue parti, a pena di esclusione, secondo le indicazioni contenute nell'applicazione informatica resa disponibile dall'Amministrazione ai sensi del precedente comma 4.
9. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***" il candidato deve, altresì, allegare, sempre a pena di esclusione, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
10. Non sono ammesse, anche in questo caso a pena di esclusione, altre forme o modalità di invio delle domande di partecipazione alla procedura di selezione diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.
11. Entro la scadenza del termine fissato dal precedente comma 2 la piattaforma informatica denominata "***PICA***" consente ai candidati di procedere al salvataggio delle domande di partecipazione alla procedura di selezione in modalità "***bozza***".
12. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dall'applicazione informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato che ha presentato la domanda.
13. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***", la piattaforma informatica denominata "***PICA***" non consentirà più ai candidati di accedere al sistema, né di inviare altri atti o documenti, in aggiunta, a modifica o in sostituzione di quelli già trasmessi.
14. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura di selezione verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "***codice concorso***", dovrà essere specificatamente indicato dal candidato per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.
15. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta e trasmessa dal candidato nel rispetto delle seguenti modalità:
    a) il candidato appone sulla domanda la "***firma digitale***", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "***Agenzia per l'Italia Digitale***" e trasmette la stessa secondo le indicazioni contenute nei precedenti commi del presente articolo;
    b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il candidato procede al salvataggio sul proprio "***personal computer***" del "***file***" in formato elettronico "***PDF***" generato dal sistema, che contiene la predetta domanda, appone sullo stesso la "***firma autografa***", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sull'applicazione informatica, allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.
16. Nel rispetto di quanto previsto dal "***Codice della Amministrazione Digitale***" attualmente in vigore, qualora il candidato abbia effettuato l'accesso all'applicazione informatica denominata "***PICA***" tramite "***SPID***", non

è richiesta la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione con le modalità stabilite dal precedente comma.

17. Ogni comunicazione ai candidati che riguarda la procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***", ivi comprese quelle relative al calendario della prova di esame e al loro esito, è pubblicata sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" e sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo: *www.inaf.it*, Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Tecnologi a Tempo determinato***", nonché sul "***Sito Web***" dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*** " al seguente indirizzo *www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/"*.

Articolo 4
Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione il candidato **deve dichiarare**, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, **sotto la propria responsabilità**:
   a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
   b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 4, lettera a), del presente "***Bando***";
   c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
   d) il possesso dei titoli di studio richiesti dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del presente "***Bando***", specificando:
      - gli anni accademici in cui sono stati conseguiti e le istituzioni universitarie che li hanno rilasciati;
      - nel caso siano stati conseguiti in uno Stato Estero, gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equivalente e/o equipollente al corrispondente titolo di studio italiano ovvero la dichiarazione che attesti la presentazione della relativa istanza, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2, commi 2, 3 e 4, del presente "***Bando***";
      - nel caso di documentata esperienza, di durata almeno triennale, in attività di ricerca post-laurea su temi attinenti le attività progettuali per le quali è stato indetto il concorso, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del presente "***Bando***", i relativi periodi temporali e le Università, gli Istituti, gli Organismi o Centri di Ricerca o gli altri Enti qualificati, pubblici e privati, anche stranieri, presso i quali la predetta esperienza è stata maturata;
   e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
   f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
   g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
   h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero per motivi disciplinari, a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i vari comparti della Pubblica Amministrazione;
   i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;

j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

k) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);

l) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

m) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);

n) la necessità, in relazione alla propria eventuale disabilità, di fruire di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di esame, ovvero la necessità che vengano adottate le misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, per i soggetti con "***disturbi specifici dell'apprendimento***" ("***DSA***");

o) il possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;

p) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri**);

q) il possesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito.

2. I titoli di preferenza a parità di merito di cui al comma 1, lettera q), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.

3. Nel caso di superamento della prova di esame, i titoli di preferenza a parità di merito che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "***Bando***".

4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2, comma 8, del presente "***Bando***".

5. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di partecipazione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "***Bando***".

6. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:

a) a indicare i recapiti presso i quali dovranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica ordinaria e/o di posta elettronica certificata;

b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di partecipazione alla predetta procedura.

7. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere corredata:

a) da un "***Curriculum Vitae et Studiorum***", sottoscritto dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che deve essere redatto utilizzando il formato "***Europass***" o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, fermo restando che, in calce al predetto "***curriculum***"

deve essere riportata la seguente dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente "**curriculum vitae et studiorum**" sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci*";

b) dall'elenco, firmato in calce dal candidato, dei titoli valutabili dalla "***Commissione Esaminatrice***" ai sensi dell'articolo 9 del presente "***Bando***";

c) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera b), secondo le modalità definite dall'articolo 9 del presente "***Bando***";

d) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:

a) nei casi di smarrimento, di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati o di ritardi e disguidi imputabili ai servizi postali o telegrafici;

b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nelle domande di partecipazione alla procedura di selezione, ivi compresi gli indirizzi di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria;

c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.

9. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati dai candidati nelle domande di partecipazione alla predetta procedura.

10. Nel caso in cui venga indicato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica ordinaria o, comunque, non certificata, il candidato è tenuto a dare necessariamente la conferma di ricezione della comunicazione.

Articolo 5
Disposizioni in favore di alcune categorie di candidati protette dalla legge

1. I candidati diversamente abili che, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***", la fruizione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di esame, sono tenuti a documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla "***Commissione Medico-Legale***" della "***Azienda Sanitaria Locale***" competente o da una struttura pubblica equivalente.

2. La dichiarazione di cui al precedente comma deve esplicitare, in particolare, le limitazioni che la disabilità comporta in relazione alla prova di esame.

3. I candidati con "***disturbi specifici dell'apprendimento***" ("***DSA***") che richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "***Bando***", l'adozione delle misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti, invece, a produrre la certificazione rilasciata dalla competente "***Struttura Medico-Sanitaria***", che attesti i predetti "***disturbi***".

4. La documentazione di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 deve essere trasmessa dai candidati interessati all'indirizzo di "***Posta Elettronica Certificata***" dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"*** e al "***Responsabile del Procedimento***" nominato ai sensi del successivo articolo 14 **entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda**

di partecipazione alla procedura di selezione, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.

5. Ai fini di cui ai precedenti commi del presente articolo, i candidati interessati devono espressamente richiedere, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'adozione delle misure previste dall'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, o dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
6. L'eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del precedente comma 1, è rimessa alla valutazione discrezionale della "***Commissione Esaminatrice***" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
7. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati che ne hanno diritto non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato agli altri candidati per l'espletamento della prova di esame.
8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del precedente comma 1, dovranno essere tempestivamente comunicate con le stesse modalità specificate nel precedente comma 4 e documentate con certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica competente.
9. Anche nel caso contemplato nel precedente comma 7, la eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa, nel rispetto di quanto stabilito dai commi 5 e 6 del presente articolo, alla valutazione discrezionale della "***Commissione Esaminatrice***" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
10. Le candidate che siano impossibilitate a rispettare il calendario fissato per la prova di esame a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono richiedere, con istanza trasmessa all'indirizzo di "***Posta Elettronica Certificata***" dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano***" e al "***Responsabile del Procedimento***" nominato ai sensi del successivo articolo 14 almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, l'adozione di misure di carattere organizzativo idonee a garantire, senza pregiudizio alcuno, la loro partecipazione alla procedura di selezione.
11. Nel caso contemplato dal precedente comma, il Direttore dello " ***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano*** ", di concerto con il "***Responsabile del Procedimento***" nominato ai sensi del successivo articolo 14, adotterà le misure richieste dalle candidate, prevedendo, eventualmente, lo svolgimento di prove asincrone, e individuando, in ogni caso, appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 6
Commissione Esaminatrice

1. La "***Commissione Esaminatrice***" è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Direttore dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano***", nel rispetto di quanto previsto dai "***Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni***", definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, come richiamati nelle premesse del presente "***Bando di Concorso***".
2. Con il provvedimento di nomina della "***Commissione Esaminatrice***":
   a) viene individuato il componente con funzioni di Presidente;
   b) viene nominato il Segretario della "***Commissione Esaminatrice***", che può coincidere con la figura del "***Responsabile del Procedimento***", come individuato nel successivo articolo 14.
   c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.

3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "***Commissione Esaminatrice***", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. La composizione della "***Commissione Esaminatrice***" potrà essere eventualmente integrata con la nomina:
   a) di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
   b) di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico;
   c) di esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati.
5. Le riunioni della "***Commissione Esaminatrice***" potranno essere svolte in via telematica.
6. In particolare, nella prima riunione, la "***Commissione Esaminatrice***" stabilisce:
   a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "***Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni***", può consistere in una "***prova scritta***" o in una "***prova teorico-pratica***" o in una "***prova orale***";
   b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
   b) il calendario fissato per la prova di esame.
7. La Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **90** punti, così articolati:
   a) **30** punti, per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "***Bando di Concorso***";
   b) **60** punti, per la prova di esame.

Articolo 7
Prova di esame

1. La prova di esame verrà svolta con le modalità stabilite dalla "***Commissione Esaminatrice***" ai sensi dell'articolo 6, comma 6, lettera a), del presente "***Bando di Concorso***" e verterà sulla conoscenza dei seguenti argomenti:
   a) Conoscienza di linguaggi di programmazione, in particolare Python/Julia/C++;
   b) Conoscenza di elementi di Astrofisica;
   c) Metodi di Intelligenza Artificiale applicati all'Astrofisica, in particolare Machine/Deep Learning;
2. La prova di esame sarà diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese.
3. La prova di esame si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore ai **42/60**.
4. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando al punteggio attribuito alla prova di esame il punteggio attribuito dalla "***Commissione Esaminatrice***" ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "***Bando di Concorso***".

Articolo 8
Svolgimento della prova di esame

1. Con "***Avviso***" pubblicato sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***", sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "*www.inaf.it*", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "**Ricercatori/*Tecnologi a Tempo determinato***", e sul "***Sito Web***" dello "***Istituto di***

Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano" al seguente indirizzo *www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/"*, verrà data comunicazione ai candidati:

a) della tipologia di prova di esame scelta dalla "***Commissione Esaminatrice***";

b) del giorno, dell'ora e del luogo in cui la prova di esame verrà espletata.

2. Lo "***Avviso***" con la comunicazione relativa alla prova di esame, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà pubblicato, con le modalità definite nel precedente comma 1, almeno **venti giorni** prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
3. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura di selezione dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere la prova di esame.
4. Eventuali rinvii della prova di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 1 e 2 del presente articolo.
5. Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:

   a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;

   b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
6. L'eventuale assenza del candidato alla prova di esame sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa.
7. Qualora la prova di esame consista in una "***prova scritta***" o in una "***prova teorico-pratica***", la stessa sarà svolta in "***modalità digitale***", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
8. In particolare, nella ipotesi contemplata dal precedente comma:

   a) non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al "***Servizio di Vigilanza***" e per i componenti della "***Commissione Esaminatrice***";

   b) i candidati devono redigere gli elaborati in "***modalità digitale***", utilizzando, a tal fine, la strumentazione resa disponibile dallo "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"*** per lo svolgimento della prova di esame;

   c) nel caso in cui il malfunzionamento della strumentazione resa disponibile ai sensi della precedente lettera b) provochi ritardi e/o impedisca ad uno o più candidati di svolgere la prova di esame, la "***Commissione Esaminatrice***" concederà ai predetti candidati, ai fini dell'espletamento della prova, un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento;

   d) la "***Commissione Esaminatrice***" è tenuta, inoltre, ad assicurare che i documenti salvati dai candidati al termine della prova di esame non siano modificabili;

   e) la strumentazione resa disponibile per lo svolgimento della prova di esame deve essere disabilitata alla connessione "***internet***";

   f) i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;

   g) i candidati possono consultare soltanto dizionari e testi di legge non commentati, qualora la "***Commissione Esaminatrice***" ne autorizzi l'uso;

   h) i candidati, durante lo svolgimento della prova di esame, non possono utilizzare telefoni cellulari e non possono comunicare, in alcun modo, con l'esterno.

9. Qualora la prova di esame consista in una "***prova orale***", la stessa sarà svolta secondo le modalità definite dall'articolo 7, commi 3 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
10. In particolare, nella ipotesi contemplata dal precedente comma:

a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione possibile;

b) in caso di impossibilità a procedere secondo quanto stabilito dalla precedente lettera a), lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

c) in ogni caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale che impedisca la partecipazione ad uno o più candidati alle prove svolte in modalità telematica la cui causa tecnica non sia imputabile al candidato, le amministrazioni prevederanno, su istanza dell'interessato, ad apposite prove di recupero nel rispetto delle garanzie relative al trattamento dei dati personali

d) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la "***Commissione Esaminatrice***" è tenuta a predisporre l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;

e) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della "***Commissione Esaminatrice***", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale, in caso di prova svolta in presenza, e comunque pubblicato sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***", sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "*www.inaf.it*", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Ricercatori a Tempo determinato***", e sul "***Sito Web***" al seguente indirizzo *www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/* dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano".***

Articolo 9
Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "***Commissione Esaminatrice***" entro trenta giorni dall'espletamento della prova di esame, limitatamente ai candidati che abbiano superato la prova.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 6 comma 6, lettera b), del presente "***Bando di Concorso***", la "***Commissione Esaminatrice***", nella riunione preliminare, deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che della prova di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati, secondo le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la "***Commissione Esaminatrice***" dispone complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30**.

4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate, documentati e/o comprovati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni:
   a) il "***curriculum vitae et studiorum***" del candidato, corredato da una relazione descrittiva delle proprie attività (max 5 pagine, carattere 12, interlinea 1);
   b) l'elenco della **produzione scientifica** del candidato;
   c) **tre prodotti scientifici** individuati all'interno della produzione scientifica di cui al precedente punto b);
   d) altri titoli.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione e devono essere allegati alla predetta domanda, nel rispetto delle modalità stabilite dall'articolo 4 del presente "***Bando***".
6. Per ciascuna delle tipologie indicate nel comma 4 del presente articolo, la "***Commissione Esaminatrice***" dispone, ai fini della valutazione dei titoli presentati dai candidati, dei seguenti punteggi massimi:
   a) "***curriculum vitae et studiorum***": fino ad un massimo di **12 punti**;
   b) "***produzione scientifica***", che viene valutata in relazione all'impatto scientifico complessivo, secondo i parametri di valutazione di impatto del settore specifico per il quale è stato indetto il concorso, alla sua originalità, al comprovato, effettivo contributo del candidato e alla sua attinenza al posto da coprire: fino a un massimo di **6 punti**;
   c) "***prodotti***", non superiori a tre, presentati dal candidato con le modalità specificate nel comma 4 del presente articolo, che saranno valutati in relazione al loro impatto, secondo i parametri di valutazione del settore specifico per il quale è stato indetto il concorso, al comprovato, effettivo contributo del candidato alla loro realizzazione e alla loro attinenza al posto da coprire: fino a un massimo di **8 punti**;
   d) "***altri titoli***" valutabili: fino ad un massimo di **4 punti**.
7. In sede di valutazione del "***curriculum vitae et studiorum***", la "***Commissione Esaminatrice***" dovrà tenere conto anche:
   a) di eventuali, comprovati periodi di attività di ricerca ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione alla procedura di selezione;
   b) delle seguenti competenze, considerate preferenziali:
      - capacità di lavorare con dati fotometrici nell'ottico da terra;
      - familiarità con metodi per misure di ritardi temporali;
      - abilità nel modellizzare lenti gravitazionali forti.
8. La "***produzione scientifica***" di cui al precedente comma 6, lettera b), deve essere prodotta dal candidato nella forma di elenco di:
   a) pubblicazioni;
   b) partecipazioni a congressi;
   c) libri e monografie;
   d) rapporti tecnici;
   e) elaborati;
   f) comunicazioni e telegrammi.
9. Gli "***altri titoli***" valutabili di cui al precedente comma 6, lettera d), devono essere prodotti dal candidato nella forma di elenco di:
   a) premi, encomi, menzioni;

b) incarichi di ricerca, di responsabilità, di gestione fondi, di leadership;
c) incarichi di servizio e di insegnamento debitamente documentati;
d) attività documentate di divulgazione, di terza missione, di organizzazione di eventi e di trasferimento tecnologico;
e) "***pl-ship***" o "***coI-ship***" in proposte su base competitiva;
f) brevetti o prodotti tecnologici debitamente documentati;
g) altro.

10. Per i titoli redatti in lingua straniera i candidati devono allegare una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci.
11. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e i Paesi di provenienza dei candidati.
12. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei due commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "***Commissione Esaminatrice***" di valutare correttamente i titoli prodotti.
13. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la "***Commissione Esaminatrice***" non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
14. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
15. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "***Commissione Esaminatrice***", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

Articolo 10
Titoli di preferenza

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di titoli e di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei dalla "***Commissione Esaminatrice***" che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
   a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi "*…i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito alla infezione da "**SarsCov-2**" contratta nell'esercizio della propria attività…*";

d) coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla precedente lettera b);
g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
l) coloro che sono titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti dalla "***ANPAL Servizi Società per Azioni***", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26;
m) minore età anagrafica.

3. Sul "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" sarà pubblicato uno specifico avviso con l'indicazione del termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova d'esame dovranno far pervenire all'Amministrazione la documentazione digitale che attesta il possesso dei titoli di preferenza.
4. Il candidato non è tenuto a produrre la documentazione di cui al precedente comma o, comunque, la predetta documentazione non può essere richiesta, qualora l'Amministrazione ne sia già in possesso o è in grado di acquisirla inoltrando apposita richiesta ad altre Amministrazioni.
5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda.
6. I documenti che comprovano il possono dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 11
Approvazione della graduatoria

1. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, la "***Commissione Esaminatrice***, entro quindici giorni dalla conclusione

della valutazione dei titoli, formula la "***graduatoria finale di merito***" dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova di esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "***Bando***".

2. Con provvedimento del Direttore dello ***"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*** " dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":
   a) vengono approvati gli atti della procedura di selezione e la "***graduatoria finale di merito***" dei candidati dichiarati idonei;
   b) viene dichiarato vincitore della procedura di selezione il candidato collocato al primo posto della predetta "***graduatoria***".
3. Ai fini della redazione della "***graduatoria finale di merito***" della procedura di selezione verranno presi in considerazione anche i titoli di preferenza di cui all'articolo 10 del presente "***Bando***".
4. La "***graduatoria finale di merito***" della procedura di selezione di cui al comma 1 del presente articolo è contestualmente pubblicata sul "***Sito Web***":
   - del "***Portale del Reclutamento***" del "***Dipartimento della Funzione Pubblica***" al seguente indirizzo "*www.inpa.gov.it*";
   - dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "*www.inaf.it*", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Ricercatori a Tempo determinato***";
   - dello "***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*** ", al seguente indirizzo: " *www.iasf-milano.inaf.it/it/jobs/*".
5. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari espressamente, entro i **15** giorni successivi alla pubblicazione della "***graduatoria finale di merito***", redatta, approvata e pubblicata con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 del presente articolo, di rinunciare alla assunzione in servizio, ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, lo " ***Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"*** si riserva di procedere allo scorrimento della predetta "***graduatoria***".

Articolo 12
Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio del vincitore della procedura di selezione

1. Il vincitore della procedura di selezione è invitato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata o posta elettronica con avviso di ricezione, entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito:
   a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno;
   b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata:
      - la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando di Concorso***" per l'ammissione alla procedura di selezione o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
      - la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.

2. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, il vincitore della procedura di selezione che sia cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia stato comunque autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, può comprovare, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dallo Stato al quale il predetto vincitore appartiene.
4. I soggetti che abbiano conseguito i titoli di studio all'estero sono tenuti, ai fini del riconoscimento della loro equivalenza o equipollenza secondo le vigenti disposizioni normative, a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equivalenza o equipollenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che attesti la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della "***graduatoria finale di merito***" al "***Ministero della Università e della Ricerca***" o al "***Ministero della Istruzione***", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.
5. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio del vincitore della procedura di selezione non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Nel caso di comprovato impedimento, l'Amministrazione può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della documentazione richiesta ai fini della assunzione in servizio.
7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore della procedura di selezione viene assunto in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore/*Tecnologo***", Terzo Livello Professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.
8. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio del vincitore della procedura di selezione.
9. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
10. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
11. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.

12. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.
13. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e la relativa anzianità gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
14. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento o qualora si verifichino le ipotesi contemplate dall'articolo 11, comma 5, del presente "***Bando***", il vincitore della procedura di selezione decade dal relativo diritto.

Articolo 13
Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano***" potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 14
Responsabile del procedimento

1. La Signora Cristiana Moriggio è nominata "***Responsabile del Procedimento***", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***" ed il rispetto dei termini previsti, per ogni sua fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 15
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del "***Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di selezione oggetto del presente "***Bando***", alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.
2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura di selezione e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.

3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "***Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", senza alcuna formalità, contattando il "***Responsabile della Protezione dei Dati Personali***" del predetto "***Istituto***" al seguente indirizzo: rpd@inaf.it.
5. Il "***Titolare del Trattamento***" è lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con Sede Legale in Roma, al Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.
6. Il "***Responsabile del Trattamento***" è individuato nella persona del "***Responsabile del Procedimento***".

Articolo 16
Norme di rinvio

Per tutto quanto non sia espressamente previsto e disciplinato dal presente "***Bando***" si fa espresso rinvio:

a) alla normativa vigente in materia di accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato e integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82;
b) alle disposizioni contenute negli articoli 83 e 84 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018***", sottoscritto il 19 aprile 2018;
c) alle disposizioni contenute nel "***Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, a quelle contenute nel "***Capo II***" del "***Titolo II***", che disciplina, nell'ambito delle "***Procedure di Reclutamento***", le "***Procedure per il Reclutamento di Personale a Tempo determinato***";
d) alle disposizioni contenute nello "***Allegato***" alla Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha approvato "***Principi e elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni***";
e) alle disposizioni contenute nella Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "***Documento***" che modifica e integra la disciplina delle "***Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni***", come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;
f) alle disposizioni contenute nella "***Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca***", approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 54;

g) alle previsioni contenute nel "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, e nel "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19.

Articolo 17
Disposizioni finali

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "***Bando***" potrà essere richiesta al "***Responsabile del Procedimento***" indicato nel precedente articolo 14, inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: cristiana.moriggio@inaf.it .

IL DIRETTORE DELL'*ISTITUTO DI ASTROFISICA SPAZIALE E FISICA COSMICA DI MILANO*

Dott. Andrea De Luca

Firmato digitalmente da:
ANDREA DE LUCA
Data: 15/11/2024 17:21:50